

ATTO N. DCR 5

DEL 13/01/2026

DECRETO

OGGETTO: “PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE FINANZIARIO ANNO 2026-2028 – APPROVAZIONE”.

IL SINDACO METROPOLITANO

A relazione della Direttrice Generale dott.ssa Monica Sciajno e del Dirigente della Direzione Finanza e Patrimonio dott. Matteo Barbero

Dato atto che,

- a seguito delle elezioni amministrative del 3 e 4 ottobre 2021 e del turno di ballottaggio del 17 e 18 ottobre 2021, in data 27 ottobre 2021 il dott. Stefano Lo Russo è stato proclamato Sindaco del Comune di Torino e conseguentemente, ai sensi dell'art. 1, comma 16, della Legge 7 aprile 2014 n. 56, Sindaco, altresì, della Città Metropolitana di Torino.

Dato atto che,

- la deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 53/2025 del 19/12/2025 ha approvato in via definitiva il Documento Unico di Programmazione – D.U.P. 2026-2028 e relativi allegati;
- la deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 54/2025 del 19/12/2025 ha approvato in via definitiva il Bilancio di Previsione 2026-2028 e relativi allegati.

Tenuto conto che,

Ad avvenuta approvazione definitiva del bilancio di previsione, nasce la conseguente esigenza di assegnare alle strutture organizzative dell'Ente un budget finanziario di dettaglio articolato per capitoli ed articoli.

La forma prevista dal legislatore nel TUEL (Dlgs 267/2000 e s.m.i.) è quella dell'approvazione del Piano Esecutivo di gestione (PEG). Il PEG è uno strumento di programmazione operativo annuale, approvato dall'Organo esecutivo, dopo l'approvazione del bilancio preventivo da parte del Consiglio dell'Ente.

Il PEG si inserisce nei documenti fondamentali di programmazione quale strumento operativo di breve e medio termine, da redigersi ogni anno sulla base di quanto indicato nel DUP e nel bilancio preventivo.

La disciplina fondamentale del PEG è contenuta nell'art. 169 del Tuel, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267. Il Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato 4/1 al D. Lgs. 23/6/11, n. 118, punto 10.1, specifica che:

“Il piano esecutivo di gestione (PEG) è il documento che permette di declinare in maggior dettaglio la programmazione operativa contenuta nell'apposita Sezione del Documento Unico di Programmazione (DUP). I contenuti del PEG, fermi restando i vincoli posti con l'approvazione del bilancio di previsione, sono la risultante di un processo iterativo e partecipato che coinvolge la Giunta e la dirigenza dell'ente. Il

PEG rappresenta lo strumento attraverso il quale si guida la relazione tra organo esecutivo e responsabili dei servizi. Tale relazione è finalizzata alla definizione degli obiettivi di gestione, alla assegnazione delle risorse necessarie al loro raggiungimento e alla successiva valutazione.”

Sinteticamente l'allegato 4/1 al D. Lgs. 23/6/11, n. 118, punto 10 e l'art. 169 del TUEL prevedono che il PEG:

- è redatto per competenza e per cassa con riferimento al primo esercizio considerato nel bilancio di previsione;
- è redatto per competenza con riferimento a tutti gli esercizi considerati nel bilancio di previsione successivi al primo;
- ha natura previsionale e finanziaria;
- ha contenuto programmatico e contabile;
- può contenere dati di natura extracontabile;
- ha carattere autorizzatorio, poiché definisce le linee guida espresse dagli amministratori rispetto all'attività di gestione dei responsabili dei servizi e poiché le previsioni finanziarie in esso contenute costituiscono limite agli impegni di spesa assunti dai responsabili dei servizi;
- ha un'estensione temporale pari a quella del bilancio di previsione;
- ha rilevanza organizzativa, in quanto distingue le responsabilità di indirizzo, gestione e controllo ad esso connesse.

Rilevato che,

per effetto dell'art. 6 del DL 9 giugno 2021, n. 80 è stato introdotto nell'ordinamento il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) con il quale di fatto sono stati espunti dal PEG gli obiettivi di performance dell'Ente, che rientrano nelle apposite sezioni del nuovo documento.

Inoltre l'art. 1, comma 4, DPR 24 giugno 2022, n. 81 (che individua i contenuti del Piano integrato di attività e organizzazione – PIAO), ha soppresso il terzo periodo dell'art. 169, comma 3-bis del Tuel, D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, che recitava “Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel Piano esecutivo di gestione” (PEG).

L'art. 108 del Tuel prevede ancora che sia il Direttore generale a formulare la proposta di PEG da sottoporre all'approvazione della Giunta.

Da quanto su esposto emerge che,

Il PEG attuale rimane pertanto un documento di programmazione quasi esclusivamente finanziario focalizzandosi nella suddivisione degli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio preventivo per ciascun Responsabile di servizio.

Per contro il PIAO ha come obiettivo quello di “assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso”. Il DM 30 giugno 2022, n. 132 ha definito lo schema tipo di PIAO e le modalità di adozione semplificate per le amministrazioni con meno di 50 dipendenti. Il PIAO ha anch'esso durata triennale, viene aggiornato annualmente ed è approvato con delibera dell'Organo esecutivo entro il 31 gennaio oppure, in caso di rinvio dei termini di approvazione del bilancio preventivo, entro 30 giorni dalla data di approvazione (art. 11 del DM 30 giugno 2022, n. 132).

In conclusione,

il PEG e il PIAO sono due documenti distinti di programmazione operativa, da approvarsi successivamente (il PEG entro 20 giorni e il PIAO entro 30 giorni) ed in coerenza sia con il Documento Unico di

Programmazione che con il Bilancio di previsione.

La Città metropolitana, in funzione all'evoluzione del quadro normativo di riferimento definisce gli obiettivi nel PIAO, in corso di approvazione, e le dotazioni finanziarie nel PEG finanziario 2026-2028.

Acquisiti

il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della Direttrice generale e il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del Dirigente della Direzione Finanze e Patrimonio, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del TUEL e dell'art. 48, comma 1, dello Statuto Metropolitano;

Visti:

- " l'art. 15 del vigente Statuto Metropolitano in tema di attribuzioni del Sindaco metropolitano;
- " l'art. 48 del vigente Statuto Metropolitano in tema di giusto procedimento;
- " il vigente Regolamento di Contabilità armonizzata;
- " l'art.134, comma 4, del TUEL e ritenuta l'urgenza;

DECRETA

Per le motivazioni meglio espresse in premessa e qui richiamate.

1. di approvare, ai sensi dell'art. 169 del Tuel, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e del Punto 10 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011, il Piano Esecutivo di Gestione finanziario 2026-2028, come risulta dal documento allegato, per farne parte integrante e sostanziale;
2. di demandare al Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.), ai sensi dell'art. 6 del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, la successiva approvazione dei documenti di programmazione degli obiettivi, nel rispetto del Principio della coerenza fra i diversi strumenti programmatori;
3. di prendere atto che la Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Monica Sciajno la quale ha dichiarato, con Nota allegata, l'insussistenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90, degli art. 6, comma 2, e 7 del D.P.R. 62/13 e dell'art. 7 del Codice di comportamento della Città metropolitana di Torino, nei confronti dei destinatari del presente atto;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile;
5. di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione Amministrazione trasparente del Sito istituzionale della CMTO.

Torino, 13/01/2026

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

LA DIRIGENTE
Monica Sciajno

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

IL DIRIGENTE
Matteo Barbero

IL SINDACO METROPOLITANO
Stefano Lo Russo

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Peg_gestione_2026-2028.pdf.p7m
2. Dichiarazione_conflitto_di_interessi-signed_(1).pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento